

## Grado Pericolo 2 - Moderato



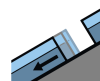
**Tendenza: Pericolo valanghe stabile**  
per Sabato il 23.11.2019



Neve ventata



2400m



Valanghe di  
slittamento



2600m

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono per lo più piccoli. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I vecchi accumuli di neve ventata non sono più instabili in alta montagna.

Sui pendii erbosi ripidi, sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente nel corso della giornata.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

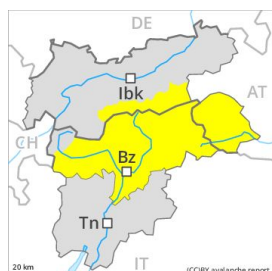
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

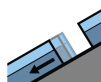
## Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
 per Sabato il 23.11.2019



Valanghe di  
 slittamento



Neve ventata



Attenzione in caso di rotture da scivolamento. La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste al di sopra dei 2400 m circa.

Sui pendii erbosi ripidi il pericolo di valanghe per scivolamento di neve diminuirà leggermente al grado 2 "moderato". Sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di dimensioni piuttosto grandi, soprattutto sui pendii solegggiati al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Con il rialzo termico, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve aumenterà leggermente.

Con vento in parte forte proveniente da sud ovest soprattutto nelle regioni esposte al favonio si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Essi sono per lo più piccoli. I nuovi accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. I vecchi accumuli di neve ventata non sono più instabili in alta montagna.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono per lo più favorevoli.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni. Al di sopra dei 3000 m circa, negli strati profondi del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

### Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo.